



Comune di Pontelongo

Provincia di Padova

DELIBERA Nr. 15 del 30/07/2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

Seduta pubblica in Prima Convocazione

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE CONSULTE.
----------	--

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **21:00** nell'area esterna adiacente alla Sede Comunale (ex pista di pattinaggio), previo invito scritto si è riunito il Consiglio Comunale.

Posteriormente all'appello, risultano:

I CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
FRANCO ROBERTO	X		TURATO GRAZIELLA		X (G)
GIBIN RENATO	X		BERTO SARA	X	
SALVAGNIN SILVIA	X		BREGANTIN LISA	X	
MORAZZI FLAVIA	X		CANOVA FIORELLA	X	
CROCCO MATTIA	X		MAGAGNATO DONATELLO	X	
VOLPATO MARCO	X		DESOLEI ILENIA	X	
FAVARATO GIANFRANCO	X				

TOTALE: PRESENTI 12 , ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Francesco Spaziani.

Il Sig. **Roberto Franco**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

E' presente all'adunanza consigliare l'Assessore esterno Borile Sofia.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE CONSULTE.
----------	--

Il Sindaco Roberto Franco introduce il punto in esame, quindi passa la parola al Vice Sindaco Renato Gibin che illustra diffusamente entrambi i regolamenti proposti all'attenzione del Consiglio Comunale. **Il Vice Sindaco Gibin** evidenzia la dimensione partecipativa e consultiva propria dei regolamenti in esami e delle esperienze che hanno ispirato negli anni l'elaborazione di queste formule di raccordo tra amministrazioni e cittadini nella ideazione e gestione di spazi e ambiti di interesse pubblico. Egli quindi sottolinea come alcuni suggerimenti provenienti dai gruppi di minoranza siano stati recepiti.

Il Sindaco ringrazia per l'illustrazione delle proposte.

La Consiglieria Lisa Bregantin dà atto dell'esame in Commissione, ringrazia il Vice Sindaco e conferma le posizioni già espresse.
Esaurita la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale nr. 11 del 30/01/2001 e nr. 32 del 15/05/2001, modificato con deliberazione C.C. nr. 14 del 30/04/20002, esecutive a termini di legge, al Titolo II° "Istituti di partecipazione" valorizza l'associazionismo e promuove la partecipazione dei cittadini all'azione degli organi elettivi, istituendo le consulte;

CONSIDERATO che il ruolo delle consulte è quello di studio, approfondimento propedeutico e di proposizione su argomenti da sottoporre all'Amministrazione Comunale o da questa proposti, rappresentando, attraverso l'apporto delle loro specifiche competenze, uno strumento di collegamento diretto tra la società civile organizzata e gli organi dell'Amministrazione;

RITENUTO di definire, a livello regolamentare, le predette funzioni fornendo una cornice di disciplina che garantisca una regolare attività;

VISTA la bozza di regolamento comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che la competente Commissione Consiliare Regolamenti in data 15/05/2020 e 01/06/2020 ha esaminato la bozza del Regolamento esprimendo un parere favorevole;

VISTI lo Statuto Comunale, il DLGS 267/2000 in particolare l'art. 43 e la L. 241/1990;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi art. 49 - comma 1° - del D.Lgs n.267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 12 Consiglieri

Astenuti n. 0 Consiglieri

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 8 (Franco Roberto, Gibin Renato, Salvagnin Silvia, Morazzi Flavia, Crocco Mattia, Volpato Marco, Favarato Gianfranco, Berto Sara)

Voti contrari n. 4 (Bregantin Lisa, Canova Fiorella, Magagnato Donatello, Desolei Ilenia),

DELIBERA

di approvare, per quanto nelle premesse esposto, il Regolamento Comunale sulle Consulte, come da testo allegato alla presente delibera, della quale è parte integrante e sostanziale.-

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE CONSULTE.-

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 D.L. 174/2012

In merito alla proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

In ordine alla sola REGOLARITA' TECNICA: *si esprime parere favorevole, dando atto che la presente proposta:*

☐ **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

☒ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 23/07/2020

Il Responsabile del Settore/Area P.O. 1^
Segreteria/AAGG
Anna Favarato

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Roberto Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Spaziani

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Funzionario Incaricato che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno ...08/10/2020.. all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni.

PONTELONGO, Addì.....

IL RESPONSABILE SERVIZIO
SEGRETERIA COMUNALE
Anna Favarato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

SI CERTIFICA che la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PONTELONGO, Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pontelongo, 08/10/2020

II FUNZIONARIO INCARICATO
Ambra Negrisolo

Regolamento Comunale sulle Consulte

Art. 1 – Finalità delle Consulte

Il Consiglio Comunale, per facilitare la partecipazione dei cittadini alla decisione di programmi e progetti dell'amministrazione comunale, istituisce le Consulte, ai sensi dell'art.44 dello Statuto.

Le Consulte hanno funzioni di consultazione, di proposta e di approfondimento:

- le funzioni consultive si esercitano attraverso l'espressione di pareri non obbligatori riguardo atti deliberativi, progetti o programmi, su richiesta dell'Amministrazione comunale e rispettando i tempi da questa indicati;
- le funzioni propositive si esercitano attraverso la presentazione all'Amministrazione Comunale di proposte, progetti, iniziative e azioni sui temi di competenza;
- le funzioni di approfondimento si esercitano attraverso la realizzazione di incontri, discussioni, studi finalizzati ad indagare i temi e i progetti di competenza.

Art. 2 – Composizione delle Consulte

Sono componenti delle Consulte tre rappresentanti del Consiglio comunale, il Presidente della Consulta, i rappresentanti delle associazioni e istituzioni, i singoli cittadini.

I rappresentanti del Consiglio comunale sono eletti fra i consiglieri, almeno uno di questi dovrà essere scelto fra i rappresentanti delle minoranze.

Il Presidente della Consulta è individuato fra i cittadini residenti esperti nelle materie di competenza della Consulta.

I rappresentanti delle associazioni e istituzioni sono proposti dalle associazioni riconosciute, dalle istituzioni locali, dalle organizzazioni senza scopo di lucro che svolgono un ruolo attivo sui temi di competenza della Consulta.

I singoli cittadini componenti delle consulte sono individuati fra i residenti esperti nelle materie di competenza della consulta.

La partecipazione alle Consulte è gratuita.

Art. 3 – Istituzione delle Consulte

Le Consulte sono istituite con delibera del Consiglio comunale.

La delibera di istituzione di una Consulta indica il periodo di attivazione, i tre rappresentanti del Consiglio comunale, il Presidente della Consulta.

La delibera di istituzione di una Consulta incarica il Sindaco di:

- invitare le associazioni riconosciute, le istituzioni e organizzazioni no-profit a candidare un proprio rappresentante per la partecipazione alla Consulta;
- invitare i cittadini residenti esperti a partecipare alla Consulta;
- verificare, con l'ausilio dei componenti eletti della Consulta, la legittimità delle candidature pervenute;
- nominare i partecipanti della Consulta fra i rappresentanti di associazioni, istituzioni e organizzazioni no-profit, cittadini esperti che hanno risposto all'invito.

Tutte le Consulte istituite ai sensi di questo regolamento cessano la propria attività alla scadenza del Consiglio comunale.

Art. 4 – Organizzazione delle Consulte

Associazioni e istituzioni locali, cittadini esperti possono chiedere di partecipare ad una Consulta anche dopo il suo insediamento, presentando una richiesta scritta al Sindaco nella quale indicano il proprio rappresentante.

Per le associazioni e organizzazioni la richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o responsabile.

Il Sindaco può rigettare, motivandola, la domanda di partecipazione alla Consulta. Il rigetto è ammesso solo nel caso in cui i fini statuari dell'associazione o istituzione richiedente non siano coerenti con l'ambito tematico della Consulta. In presenza dei requisiti necessari, la partecipazione diverrà effettiva dalla prima seduta della Consulta successiva alla presentazione della domanda.

Al Sindaco va altresì comunicata l'eventuale rinuncia alla partecipazione da parte dei componenti di una Consulta.

In caso di scioglimento di un'associazione il partecipante alla Consulta che la rappresenta verrà considerato automaticamente decaduto.

Nel caso di dimissioni o di assenza per tre riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza e l'organismo che lo ha espresso dovrà procedere alla sua sostituzione.

Il Sindaco custodirà e aggiornerà periodicamente l'elenco dei partecipanti alle Consulte.

L'elenco dei partecipanti alle Consulte è pubblico.

Art. 5 – Organi delle Consulte

Sono organi della Consulta l'Assemblea e il Presidente.

Compongono l'Assemblea i partecipanti alla Consulta, i tre rappresentanti del Consiglio comunale, il presidente della Consulta.

Art. 6 – Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ha il compito di:

- approvare un programma annuale delle iniziative;
- esprimere pareri preventivi in tema di piani, di programmi, interventi e opere del Comune e quegli altri pareri che fossero richiesti dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle finalità della Consulta;
- proporre all'Amministrazione Comunale politiche, azioni, interventi nell'ambito delle proprie finalità.

L'Assemblea si riunisce su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto, contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della riunione attraverso posta elettronica.

L'Assemblea è regolarmente costituita quando è presente almeno un terzo dei componenti.

Le decisioni dell'Assemblea sono valide solo se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

Ciascun componente dell'Assemblea ha un voto, anche il rappresentante di un'associazione e quale che sia il numero degli associati rappresentati.

Il voto è espresso in modo palese.

Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale a cura del Presidente e, in sua assenza, di un componente individuato dal Presidente a inizio riunione.

Ai lavori dell'Assemblea può essere invitato un referente dell'Amministrazione comunale.

Art. 7 – Compiti del Presidente

Il Presidente ha il compito di:

- convocare l'Assemblea, anche in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa;
- redigere l'ordine del giorno e predisporre i documenti necessari per i lavori dell'Assemblea;
- rappresentare la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione comunale;
- promuovere l'attuazione del programma annuale deciso dall'Assemblea;
- curare la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta;
- presentare all'Amministrazione comunale una relazione annuale dell'attività svolta dalla Consulta.

Art. 8 - Funzionamento delle Consulte

La Consulta può avvalersi del contributo, prestato esclusivamente a titolo gratuito, di professionisti o esperti esterni i quali possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea.

Art. 9 – Impegni dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- far pervenire all'Assemblea atti, documenti, dati in possesso dell'Amministrazione attinenti a materie di interesse specifico della Consulta, purché di natura divulgabile e nel rispetto della vigente normativa;
- pubblicizzare le iniziative concordate e/o eventuali documenti prodotti dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di bilancio;
- favorire, intraprendere e/o collaborare, in base alle risorse disponibili, all'effettuazione di eventuali studi ed analisi su tematiche per le quali l'Assemblea richieda un approfondimento conoscitivo;
- trasmettere agli organi del Comune il materiale di studio, le proposte elaborati dalla Consulta;
- garantire la disponibilità di spazi per le riunioni dell'Assemblea e quanto necessario per il funzionamento degli Organi della Consulta.